



Istituto Comprensivo Statale «Croce»

Via Porrettana, 97 - 40033 Casalecchio di Reno (BO)

Tel. 051 598372 Fax 051 6192124

e-mail: boic874008@istruzione.it - sito web: www.iccroce.edu.it

Codice fiscale: 91233900371

Contratto Integrativo di Istituzione Scolastica

sottoscritto l'8 giugno 2022

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'W. F. Spurio' followed by a flourish.

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

Il giorno 8 del mese di giugno dell'anno duemilaventidue in Casalecchio di Reno, presso l'Istituto Comprensivo Croce, ubicato in via Porrettana 97, in sede di negoziazione integrativa,

TRA

la Delegazione di parte pubblica per la negoziazione integrativa di istituzione scolastica (DS)

E

la Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU) formalmente costituita nell'Istituto a seguito delle elezioni del 5-7 aprile 2022, alla presenza dei rappresentanti territoriali delle OO.SS. firmatarie, costituiti ai sensi dell'art. 7 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Scuola siglato il 19 aprile 2018.

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Scuola siglato in data 19/04/2018;

Visto il CCNI del 18/09/2019;

Visto il Piano dell'Offerta Formativa Triennale elaborato dal Collegio dei Docenti e adottato dal Consiglio d'Istituto e l'appendice al PTOF per l'a.s. 2022/2025, elaborata dal Collegio dei Docenti e adottata dal Consiglio d'Istituto,

Visto il Piano Annuale delle Attività del personale docente proposto dal Dirigente Scolastico e deliberato dal Collegio dei Docenti,

Visto il Piano Annuale delle Attività del personale ATA, proposto dal DSGA e adottato dal Dirigente Scolastico,

Vista l'assegnazione dei fondi con Nota MIUR n. 21503 del 30 settembre 2021,

VIENE CONCORDATO

Il presente Contratto Integrativo di Istituzione Scolastica ai sensi di quanto previsto dal C.C.N.L. del 19 aprile 2018 e successive rettifiche ed integrazioni, dagli artt. 40 e 40 bis del D.L.vo 165/2001.

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Finalità

Il presente contratto è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale Docente e ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali. Nel rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del DS e delle RSU, le relazioni sindacali perseguono l'obiettivo di temperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale.

La correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali: ciò costituisce pertanto impegno reciproco delle parti che sottoscrivono l'intesa.

Art. 2 – Campo di applicazione

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA a tempo determinato e indeterminato dell'istituzione scolastica "Istituto Comprensivo "Croce" di Casalecchio di Reno.

2. Gli effetti hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione fino alla stipula di un nuovo contratto.

3. Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.22, comma 4, lettera c del CCNL 2016/18, in coerenza con le scelte operate dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto nell'atto dell'elaborazione del PTOF. Ai sensi dell'art. 7 del CCNL 2016/18 di comparto all'inizio del nuovo anno scolastico la RSU potrà richiedere la negoziazione dei criteri di ripartizione delle risorse. In caso contrario, conserva la validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo decentrato.

4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.



Art. 3 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro trentagioni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.
2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.
3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.22 del CCNL 2016/18 prevede i seguenti istituti:
 - a) Contrattazione integrativa (art.22 comma 4 lettera c);
 - b) Confronto (art.22 comma 8 lettera b);
 - c) Informazione (art.22 comma 9 lettera b).
4. Gli incontri sono convocati di intesa tra il DS e la RSU e possono anche svolgersi on line, previo accordo tra le parti.

Art. 5 - Materie oggetto di contrattazione di istituto

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.22 CCNL 2016/18 sono:
 - L'attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto 2021-2022, ivi comprese di quelle relative all'art.1, comma 126, della Legge 107/2015 (ex bonus docente), confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione (L.160/2020). Nel caso in cui il tavolo negoziale decida concordemente di mantenere una quota di risorse destinata alla valorizzazione del personale docente, la contrattazione dovrà anche individuare i relativi criteri destinati esclusivamente al personale docente;
 - I criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari (qualora sia prevista la retribuzione del personale);
 - I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale;
 - I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90;
 - I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - I criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale;
 - I criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione). Nel caso in cui per disposizioni delle autorità competenti venga disposta la sospensione delle attività didattiche in presenza dovrà darsi piena attuazione a quanto previsto dall'Ipotesi di CCNI sulla Didattica Digitale Integrata sottoscritto in data 25 ottobre 2020 ed in particolare all'art.3, comma 3.

3


- I riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.
- 2. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL con un preavviso di almeno 5 giorni lavorativi.
- 3. Gli incontri sono convocati di intesa tra il DS e la RSU.
- 4. Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.

Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

Art. 6 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA (nei casi di attivazione della DDI in seguito alla sospensione delle attività didattiche in presenza disposta dalle autorità competenti, anche con riferimento ai criteri per l'individuazione del personale destinato a prestare il proprio servizio in modalità agile, con particolare riguardo alle situazioni di fragilità) nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);

i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);

i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);

promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

Art. 7 - Materie oggetto di informazione

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2016/18, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte del Dirigente Scolastico, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.

2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:

- la proposta di formazione delle classi e degli organici;
- i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.

3. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2016/18 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata nei tempi il più rapidamente possibile.

W d  ⁴ 

CAPO II – DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Albo sindacale

1. In ogni sede o plesso dell'Istituto dovranno essere previsti due albi sindacali: uno per la RSU di Istituto e uno per i sindacati dei lavoratori della scuola.
2. Gli albi sindacali dovranno essere agibili e in posizione di passaggio.
3. L'affissione e la rimozione del materiale informativo, senza necessità di alcun visto preventivo del DS, sarà curata dai rappresentanti sindacali della scuola.
4. Ogni documento affisso alla bacheca deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
5. Ad ogni Organizzazione sindacale che ne faccia richiesta sarà altresì data la possibilità di far giungere via e-mail materiale al proprio delegato sindacale.
6. In ogni caso il materiale inviato via e-mail assume la stessa forma e importanza delle comunicazioni inviate per raccomandata con ricevuta di ritorno.

Art. 9 – Assemblee sindacali in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La convocazione dell'assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) dovrà giungere al Dirigente Scolastico almeno sei giorni prima della data stabilita; ricevuta la richiesta, il Dirigente Scolastico, contestualmente all'affissione all'albo, diramerà una circolare interna al personale coinvolto nell'assemblea (docenti e/o ATA) con obbligo di firma per presa visione e obbligo di dichiarazione di adesione/non adesione individuale scritta all'assemblea, con almeno tre giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata espressa dichiarazione di adesione/non adesione individuale sarà comunque considerata come non adesione.
3. L'adesione individuale e preventiva, manifestata attraverso l'apposizione della firma sulla comunicazione da parte del personale che intende parteciparvi durante il proprio orario di servizio, fa fede ai fini del computo del monte-ore individuale ed è irrevocabile (salvo riconosciute e condivise esigenze di servizio imprevedute). I partecipanti alle assemblee non sono tenuti né ad apporre firme di presenza, né a presentare giustificazione alcuna.
4. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
5. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
6. Nel caso di assemblee che si svolgano fuori dall'orario di servizio o con particolari motivi d'urgenza, il termine di sei giorni può essere ridotto.
7. In occasione di assemblee è concesso il permesso di percorrenza necessario fino ad un massimo di 20' in caso di assemblee di Istituto e territoriali e di 30' per quelle convocate a Bologna.
8. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché del servizio mensa e dei momenti di ricreazione, solo nei casi in cui l'organizzazione interna lo consenta, per cui un numero adeguato di unità di personale ausiliario e di personale amministrativo saranno in ogni caso addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
9. Esclusivamente per il personale ATA, per salvaguardare il diritto del lavoratore a partecipare alle assemblee sindacali e al tempo stesso per non creare disagi all'utenza, i soggetti sindacali aventi diritto possono richiedere al Dirigente l'indizione di assemblee fuori dall'orario di servizio con il riconoscimento delle ore a recupero fino ad un massimo di 6 ore da detrarre dal monte ore individuale di diritto (10 ore annue).
10. Le assemblee sindacali possono anche essere svolte con modalità a distanza.

W L   5

La Amministrazione Scolastica mette a disposizione della RSU una piattaforma per videoconferenze laddove ce ne fosse bisogno.

La RSU organizza l'assemblea in remoto e inoltra la richiesta al DS almeno 6 giorni prima dello svolgimento della stessa.

La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato entro il giorno successivo in cui è pervenuta, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.

La comunicazione dovrà contenere il link di accesso all'assemblea, che, ove possibile, deve essere generato dai soggetti promotori.

I lavoratori che prestano servizio in presenza potranno utilizzare i dispositivi della scuola per tutto il tempo di durata dell'assemblea, previa richiesta.

Art. 10 – Diritto di sciopero – Servizi minimi essenziali in caso di sciopero

Si richiama in merito l'art. 3, c.2 dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero del 2 dicembre 2020 e il Protocollo d'intesa firmato in data 10 febbraio 2021, che si allega al presente Contratto Integrativo d'Istituto.

Art. 11 – Diritti sindacali

1. La RSU, in caso di argomenti urgenti e di complessità dell'Istituto, può chiedere che le proprie comunicazioni vengano distribuite in visione a tutto il personale.

2. I Rappresentanti Sindacali possono usufruire degli strumenti di proprietà della scuola come fotocopiatrici, computer (con ovvia esclusione di quelli degli uffici), stampanti, telefono, con le modalità e gli orari concordati con il DS se attività di RSU. Verrà, altresì, istituita una casella di posta elettronica per ogni Sindacato richiedente.

3. I rappresentanti della RSU godono di diritti e permessi sindacali: ad ogni RSU (nel suo complesso) sono riconosciuti 25 minuti e 30 secondi di permesso all'anno per ogni dipendente in servizio nella scuola con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

4. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente. Su richiesta della RSU, l'amministrazione fornisce la situazione aggiornata dei permessi sindacali già utilizzati.

Art. 12 – Diritto alla disconnessione

Le parti convengono di introdurre una prima regolamentazione per tutto il personale docente ed ATA con l'impegno a monitorare i diversi aspetti problematici, anche in corso d'anno, per apportare eventuali integrazioni o modifiche qualora ne dovesse emergere la necessità. Fatto salvo che le comunicazioni devono comunque avvenire attraverso l'affissione all'albo della scuola, è consentito comunicare con il personale per esigenze di servizio anche con i seguenti strumenti: e-mail personale o di istruzione e/o registro elettronico. Le comunicazioni in formato elettronico al personale devono essere inviate negli orari e nei giorni di apertura della scuola con almeno due giorni lavorativi di anticipo. Qualora le suddette comunicazioni (sia per gli ATA che per i docenti) siano riferite a convocazioni di riunioni formali, etc. si prevede un preavviso di cinque giorni lavorativi. La scuola mette a disposizione, al suo interno e nel suo orario di apertura, una postazione internet ad uso del personale scolastico (personale docente e ATA).

CAPO III – LA COMUNITA' EDUCANTE

Art. 13 - La comunità educante

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.

2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il Dsga ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs. 297/94.

6


3. Ai sensi dell'art.3, comma 2, dell'Ipotesi di CCNI sulla DDI nel caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, gli impegni dei docenti restano quelli afferenti al piano delle attività deliberato al Collegio dei Docenti.

TITOLO TERZO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 14 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nei CCNI all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 15 – Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.
- Vista l'indisponibilità di personale interno, l'RSPP è individuato all'esterno dell'Istituzione scolastica.

Art. 16 – Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - preposto
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza. Tali funzioni sono svolte sotto il coordinamento dell'RSPP.

Art. 17 – La formazione/l'informazione

1. Al fine di aumentare la consapevolezza in materia di salute e sicurezza, nell'Istituto vengono attivati momenti di informazione/formazione ai quali tutti i lavoratori sono tenuti a partecipare.

Art. 18 – Assemblee

1. Il RLS, nel limite di 6 ore annue, può convocare assemblee dei lavoratori, in orario di lavoro, per illustrare l'attività svolta e/o per la trattazione d'argomenti specifici riguardanti la prevenzione e la sicurezza sul luogo di lavoro. Tali ore sono da considerarsi aggiuntive al normale monte ore annuale di 10 ore, di cui ciascun lavoratore può disporre per la partecipazione alle assemblee sindacali.

Art. 19 - Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico tenuto conto della situazione sanitaria, con particolare riferimento a SARS-CoV-2

1. Assicurare ai lavoratori la possibilità di richiedere l'attivazione di adeguate misure di sorveglianza sanitaria, in ragione del rischio connesso all'esposizione dal Covid-19. Ai fini della massima tutela dei lavoratori fragili, su richiesta del lavoratore, il Dirigente scolastico potrà anche attivare la sorveglianza sanitaria presso gli Enti competenti alternativi: INAIL, Aziende Sanitarie Locali, dipartimenti di medicina legale e di medicina del lavoro delle Università (nota 1585 Ministero Istruzione dell'11 settembre 2020);
2. esporre presso gli ambienti aperti al pubblico o di maggiore affollamento e transito le informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie;
3. mettere a disposizione dei lavoratori, nonché degli utenti e dei visitatori, soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani; rispettare tutte le misure indicate nei Protocolli per la sicurezza nelle scuole;



4. garantire che la prestazione di lavoro in modalità DDI sia svolta in piena conformità con le normative vigenti in materia di ambiente, sicurezza e salute dei lavoratori che prevedono informazione e formazione come previsto dagli artt. 36 e 37 del decreto legislativo n. 81/2008;
5. assicurarsi che siano state predisposte e vengano scrupolosamente osservate, da tutto il personale presente in istituto, le misure di prevenzione e protezione disposte dall'autorità sanitaria al fine di contenere il rischio contagio da Sars-CoV-2.
6. Il Dirigente scolastico procede, con il coinvolgimento del relativo responsabile del servizio prevenzione e protezione e del medico competente e nel rispetto delle competenze del RLS, ad integrare il documento di valutazione rischi di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 con le misure necessarie al contenimento dell'epidemia come indicato dai Protocolli sulla sicurezza.
7. In applicazione del "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 (anno scolastico 2021-2022)-Prot. N. AOGABMI0000021 del 14/08/2021" e in particolare il documento contenente le "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS CoV 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia", Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 che ravvisando l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 viene disposta la nomina del Referente COVID19 di Istituto per l'anno scolastico 2021/2022, individuata nella persona del dirigente scolastico.

TITOLO QUARTO – PERSONALE DOCENTE

Art. 20 – Criteri di utilizzazione in rapporto al PTOF

1. Per tutte le attività previste dal PTOF, la risorsa prima è costituita dal personale Docente dell'istituzione scolastica.
2. In assenza di specifiche professionalità o di dichiarata disponibilità il DS può far ricorso a risorse esterne grazie a Docenti di altre istituzioni scolastiche o attraverso altre risorse esterne in possesso delle competenze richieste come previsto anche dal Decreto Interministeriale n. 129 del 28/08/2018.
3. L'assegnazione dei docenti dell'istituzione scolastica a queste attività avviene tenendo conto della domanda individuale supportata da specifico progetto con indicazione delle esperienze maturate.
4. Qualora, per indisponibilità di personale interno, si debba ricorrere a personale esperto esterno per l'attuazione di attività previste dal PTOF, spetta sempre ai docenti interni il coordinamento dell'attività svolta in collaborazione con soggetti esterni.

Art. 21 – Criteri di assegnazione alle sedi, alle classi e alle attività obbligatorie

1. Il DS assegna le cattedre, i posti e le attività tenendo conto delle proposte formulate dal Collegio dei Docenti e dei criteri generali deliberati dal Consiglio di Istituto.
2. Il Dirigente Scolastico può derogare ai criteri su menzionati previa adeguata motivazione e tempestiva informazione ai docenti interessati.

Art. 22 – Orario di lavoro

1. L'orario di lavoro del personale Docente consta di 25-24-18 ore settimanali (rispettivamente per la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado) articolate in non meno di cinque giorni.
2. Diversa articolazione è possibile su preciso progetto inserito nel PTOF e fatto salvo il rispetto del monte ore annuo di servizio del Docente e comunque nel limite massimo di ore settimanali di docenza frontale.
3. Gli orari di funzionamento didattico curricolare sono deliberati dal Consiglio d'Istituto nella seduta del mese di giugno per l'anno scolastico successivo.
4. Nel caso di riduzione dell'ora di lezione per motivi didattici, si procederà al recupero di tali ore in attività specificate nel PTOF.
5. Fermo restando quanto previsto dall'art.28 comma 1 del CCNL 2016/18 (secondo il quale solo le eventuali ore non programmate nel PTOF, per la scuola primaria e secondaria, sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni), il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente, individua il docente secondo i seguenti criteri:
 - docenti che hanno debiti orari (per fruizione di permessi brevi);
 - disponibilità a prestare ore eccedenti.


8

6. Il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'orario tiene conto dei seguenti criteri:
 - distribuzione delle discipline nell'arco della giornata e della settimana secondo modalità che favoriscano l'apprendimento e che consentano un'organizzazione ottimale del servizio scolastico;
 - equa distribuzione dei disagi derivanti dall'applicazione dell'orario;
 - considerazione di almeno uno dei desiderata manifestati dai docenti in sede di compilazione dell'orario settimanale, se ciò non contrasta con il soddisfacimento dei criteri didattici e organizzativi di cui al primo punto e secondo un principio di alternanza rispetto alle richieste più frequenti;
 - quantità di ore non di insegnamento (ore buche) di norma nel limite massimo di tre settimanali, incluso il ricevimento individuale dei genitori degli alunni delle classi di pertinenza;
 - orario giornaliero di lezione frontale non superiore a 4 unità orarie consecutive per la scuola secondaria di I grado e 6 unità orarie consecutive per la scuola primaria e per la scuola dell'infanzia, salvo particolari esigenze di organizzazione oraria;
7. Il DS comunica ad ogni insegnante l'orario individuale di lavoro che comprende l'orario di insegnamento l'orario delle attività funzionali all'insegnamento obbligatorie.
8. L'orario individuale di lavoro dovrà contenere l'esatto impegno orario di ogni Docente.
9. La puntualità nell'entrata in servizio deve caratterizzare ogni docente, per il rispetto dovuto al proprio lavoro, agli alunni, ai colleghi e all'Amministrazione. Il ritardo dovrà rappresentare fatto assolutamente eccezionale e la sua notifica a scuola dovrà essere tempestiva.
10. Il DS, nel caso di recupero di ore derivanti da permessi brevi o altri istituti contrattuali, opererà con criteri improntati all'efficienza del servizio e all'uniformità di trattamento previo confronto con la RSU.
11. In caso di impossibilità a svolgere il servizio per cause di forza maggiore che comportino la chiusura del plesso o di parte di esso (guasti di varia natura, nevicate, sospensione dell'erogazione di elettricità, gas, acqua, elezioni ecc.), il personale docente in linea di principio non è tenuto a prestare forme alternative di servizio, salvo il caso di necessità di sostituzione di colleghi assenti in plesso parallelo, al fine di evitare un'indebita spesa per un supplente o soluzioni che non garantiscano la normale attività didattica, utilizzando prioritariamente i docenti che devono recuperare permessi brevi.
12. Il docente in servizio, con ore a disposizione o con classe non presente, non deve allontanarsi dalla sede di servizio se non autorizzato.
13. Per particolari motivazioni didattiche, previa autorizzazione del DS, è possibile apportare variazioni all'orario delle lezioni, se necessario anche per più settimane.
14. Eventuali modifiche al calendario/orario degli impegni programmati che si dovessero presentare nel corso dell'anno scolastico saranno comunicate con congruo anticipo, salvo casi di comprovata necessità.
15. Nel caso in cui le autorità competenti, al fine di contenere il rischio di contagio, dispongano l'attivazione della DDI, vengono concordate le seguenti misure:
 - a. Le comunicazioni di servizio rivolte ai docenti avverranno esclusivamente tramite registro elettronico o tramite e-mail, con un preavviso di almeno un giorno;
 - b. nel caso in cui il personale debba essere contattato per motivi d'urgenza, in particolare laddove per la classe/le classi sia sospesa l'attività didattica in presenza su specifica indicazione del Dipartimento di Prevenzione, giunta eventualmente in ore serali, la comunicazione non potrà di norma avvenire comunque prima delle ore 7.30 e non dopo le ore 20.00;
 - c. nulla può essere imputato al personale nel caso in cui la comunicazione non avvenga in tale finestra di orario;
 - d. Le riunioni degli organi collegiali, secondo il piano delle attività già deliberato, potranno essere convocate non oltre le ore 17.00 dei giorni dal lunedì al venerdì, salvo casi di comprovata urgenza;
 - e. Il personale ATA impiegato in modalità agile rispetta il proprio orario di servizio, come previsto dall'annuale piano delle attività del personale ATA.

Art. 23 – Giorni di ferie durante l'anno scolastico

La richiesta di giorni di ferie dovrà pervenire con un anticipo di 5 giorni lavorativi, salvo comprovati e gravi motivi di urgenza.

Art. 24 – Supplenze

1. Per assicurare il regolare svolgimento del servizio scolastico si stabiliscono i seguenti principi generali:
 - a) si utilizzerà personale dell'organico del potenziamento assegnato a questa istituzione scolastica per la sostituzione dei colleghi assenti;
 - b) qualora non fosse possibile utilizzare personale dell'organico del potenziamento, nella scuola d'infanzia e

9


nella scuola primaria si utilizzeranno le ore eccedenti del personale già in servizio; in ogni caso, il dirigente scolastico procederà a nominare il supplente non prima del secondo giorno di assenza del titolare, ai sensi della Legge di stabilità n. 190/2014 art.333, salva l'ipotesi di straordinaria necessità in cui la tutela e la salvaguardia del servizio scolastico e del diritto allo studio imponga di provvedere alla nomina del supplente fin dal primo giorno, con provvedimento motivato;

c) qualora non fosse possibile utilizzare personale dell'organico dell'autonomia, nella scuola secondaria di I grado il DS ricorre alle ore eccedenti del personale già in servizio, provvedendo alla nomina dei supplenti per un'assenza superiore ai 5 giorni consecutivi laddove non sia possibile provvedere alla sostituzione con l'organico dell'autonomia e/o non si possa garantire il minimo accettabile di continuità didattica;

d) laddove sia impossibile la sostituzione, il DS ricorre di norma alla disponibilità dei colleghi seguendo i criteri sotto indicati.

Criteri di utilizzo dei docenti per la sostituzione

- Ore di recupero per permessi brevi
- Ore a disposizione per la sostituzione
- Utilizzo di eventuali ore di contemporaneità su progetti deliberati dal Collegio in casi di emergenza;
- Ore di straordinario per cui sia stata data la disponibilità.
- Gli insegnanti di sostegno potranno essere utilizzati per supplenze, in caso di assenza dell'allievo portatore di handicap, nella propria classe o in altre classi (in casi eccezionali). In caso di emergenza, possono essere utilizzati sulle classi dove operano, anche in presenza dell'alunno disabile, purché la disabilità non sia di eccezionale gravità.
- Gli insegnanti di alternativa all'IRC sono utilizzabili per supplenza, in assenza del docente di religione, nella stessa classe.
- In caso di assenza degli alunni che seguono le attività alternative, i docenti sono a disposizione per supplenze.
- Altra modalità definita dal coordinatore di plesso, tenendo conto della complessità dell'Istituto e delle peculiarità delle singole sedi.

2. Poiché la questione della vigilanza degli alunni è prioritaria si fissano i seguenti criteri organizzativi:

1. le assenze programmate sono comunicate alla segreteria il più presto possibile, le assenze giornaliere vanno comunicate dalle 7,30 alle ore 7,45;
2. Il cambio di turno, nel primo giorno dell'assenza, può consentire un'individuazione più razionale per la presa in carico della classe con docente assente, pertanto si consiglia di realizzarlo quando possibile, avvisando l'ufficio.

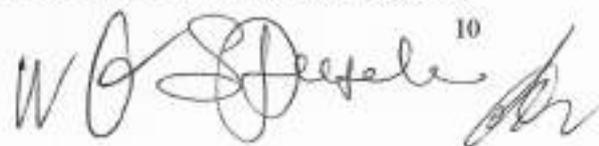
TITOLO QUINTO – PERSONALE ATA

Art. 25 - Incontro di inizio anno con il personale ATA

Ai sensi dell'art.41 comma 3 del CCNL 2016/18 "All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal dirigente scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017".

Art. 26 – Criteri di utilizzazione personale ATA

1. All'inizio dell'anno scolastico il Direttore dei Servizi generali e amministrativi formula una proposta di piano delle attività relative all'orario di lavoro del personale ATA, in uno specifico incontro, nel rispetto degli art. 51 e 53 del CCNL/2007. Il personale ATA, individuato dal Dirigente scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle Commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi d'istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7 comma 2 lettera a) del D. lgs. N. 66 del 2017. Il Dirigente, verificata la congruenza rispetto al PTOF ed espletate le procedure di cui agli artt. 5 e 6 del CCNL/2018, adotta il Piano delle attività. La puntuale attuazione e gestione dello stesso è affidata al Direttore dei servizi generali e amministrativi.
2. I criteri di utilizzazione che si applicano al personale amministrativo, tecnico e ausiliario sono i seguenti:


10

- valorizzare le competenze professionali in relazione alle esigenze di servizio garantendo pari opportunità.
- contribuire, in base alle professionalità e nell'ambito delle rispettive competenze stabilite dai profili, al regolare svolgimento delle attività didattiche.
- garantire la più razionale ed efficace utilizzazione dei collaboratori scolastici e degli assistenti amministrativi, nell'ambito dei compiti previsti dal profilo di appartenenza.
- garantire l'apertura al pubblico degli uffici.

Art. 27 – Assegnazioni dei collaboratori scolastici ai plessi

1. L'assegnazione del personale Collaboratore scolastico ai plessi dell'Istituto deve avvenire, su disposizione del DS, sentito il DSGA, nel rispetto delle dotazioni per ciascun plesso determinate dallo stesso in relazione alle esigenze di pulizia degli ambienti, sorveglianza e cura degli alunni.
2. L'assegnazione ai plessi dovrà avvenire tenendo in considerazione le esigenze operative e di organizzazione dei singoli plessi e le eventuali limitazioni funzionali del personale accertate dal Medico Competente.
3. Di norma il personale verrà confermato nel plesso di precedente assegnazione qualora non vi siano problemi di organizzazione.
4. Il DS, in accordo con il DSGA, opererà in modo da valorizzare, altresì, le competenze professionali in relazione agli obiettivi stabiliti dalla programmazione educativa e tenendo conto del coinvolgimento nell'attuazione del PTOF del personale al fine di realizzare il miglior funzionamento dell'Istituto e il raggiungimento degli obiettivi proposti.
5. Il DS dovrà inoltre valutare le eventuali richieste presentate dal personale, con le seguenti priorità:
 - richieste di spostamento di collaboratori titolari nell'Istituto, da presentarsi entro il 30 giugno di ciascun anno scolastico per l'anno successivo;
 - richieste del personale assegnato all'Istituto per trasferimento nell'a.s. di riferimento;
 - richieste del personale assegnato all'Istituto con incarico annuale nell'a.s. di riferimento.
6. Il DS mette a disposizione della RSU l'elenco delle richieste di assegnazione formulate dai singoli Collaboratori.

Art. 28 – Carichi di lavoro

1. Sulla base della definizione dell'organico complessivo e funzionale (compresi i posti autorizzati o autorizzabili a tempo determinato) si procederà alla definizione puntuale della proposta dei carichi di lavoro necessari per l'attuazione e lo sviluppo del Piano dell'Offerta Formativa triennale dell'Istituto.
2. La proposta dei carichi di lavoro necessari sarà formulata dal DSGA, sentito il DS, e sarà illustrata alla parte sindacale.
3. Successivamente si procederà ad un incontro con tutto il personale ATA nel corso del quale verranno esposti i contenuti del PTOF e la proposta dei carichi di lavoro conseguenti, nonché l'eventuale impegno formativo o di aggiornamento.
4. Sulla base di quanto emerso, si assegneranno gli incarichi e le mansioni al personale dell'organico funzionale sulla base dei seguenti criteri:
 - garantire pari opportunità di formazione;
 - garantire pari opportunità di sviluppo professionale;
 - favorire, laddove possibile e funzionale, la rotazione delle mansioni e degli incarichi all'interno di ogni singolo profilo professionale;
 - considerare le richieste scritte del personale stesso.

Art. 29 – Orario di lavoro

1. All'interno del piano delle attività viene formulato l'orario di lavoro del personale ATA nel rispetto degli artt. 51 e 53 del CCNL/2007. La gestione dello stesso è affidata al DSGA.
2. L'orario di servizio del personale ATA è funzionale alle esigenze dell'Istituto.
3. L'orario funzionale consiste in un'articolazione oraria giornaliera, anche non omogenea, cioè, con un numero di ore che varia nei giorni della settimana.
4. L'organizzazione dell'orario in generale e l'orario di lavoro da assegnare ad ogni singolo "carico di lavoro" in particolare, verranno portati a conoscenza dell'Assemblea del personale ATA insieme ai contenuti del PTOF e la proposta dei carichi di lavoro conseguenti, nell'ambito dei rispettivi profili profes-

11


sionali.

5. Nei plessi dove, per esigenze di servizio, l'articolazione dell'orario è organizzata su più turni, considerando la necessità di distribuire equamente i carichi lavorativi, questa modalità di lavoro viene effettuata con il principio della rotazione.
6. Per ogni incarico o mansione diversi da quelli svolti in precedenza, si potrà prevedere un monte-ore di formazione/aggiornamento.
7. Per incarichi o mansioni dovrà essere prevista una chiara esplicitazione degli ambiti di responsabilità e di autonomia.

Art. 30 – Banca delle ore (crediti e debiti orari)

1. Viene introdotto un conto personale di ogni dipendente A.T.A.
2. Tutti i plessi sono dotati di orologi marcatempo con scheda personale di rilevazione delle presenze di ciascun dipendente. Con la rilevazione della presenza l'orologio marcatempo contabilizza le ore di servizio effettuate.
3. Le ore eccedenti l'orario di servizio (straordinario), compatibilmente con le esigenze di funzionalità e nel quadro degli obiettivi di efficienza ed efficacia dei servizi, devono corrispondere al criterio della straordinarietà determinata da effettive esigenze di servizio: come tali devono essere preventivamente autorizzate dal DSGA, sentito il DS. Rientra in tale tipologia la situazione che si determina in orario pomeridiano in alcuni plessi dell'Istituto dove la presenza di un solo collaboratore non può garantire contemporaneamente la sorveglianza e l'assistenza (dormitorio, merenda, bagni...)
4. Le ore straordinarie autorizzate, verranno accreditate nel conto e possono dar luogo a:
 - a) forme di recupero nei periodi di sospensione delle attività didattiche; brevi permessi; riposi compensativi orari o giornalieri;
 - b) pagamento delle ore eccedenti, secondo il disposto dell'art. 88 lett. e) e nei limiti della disponibilità del Fondo dell'Istituzione Scolastica.
5. Alla data del 31 agosto, salvo situazioni straordinarie da valutarsi all'occorrenza, le ore a credito dovranno essere tutte esaurite.
6. Le ore accreditate nel conto personale della Banca delle ore saranno finalizzate alla possibilità di usufruire della chiusura nelle giornate pre-festive per tutti i plessi, compresi i sabati dei mesi di luglio e agosto.

Art. 31 – Ferie

1. Il termine di presentazione della domanda per le ferie nel periodo estivo (8 giugno - 24 agosto) viene fissato al 30 aprile di ogni anno. Successivamente sarà data comunicazione ad ogni dipendente ATA del piano complessivo delle ferie dell'Istituto e sarà predisposto il piano dei servizi. Eventuali modifiche al periodo richiesto dovranno essere concordate tra le parti.
2. Compatibilmente con le esigenze di servizio, il personale A.T.A. può frazionare le ferie in più periodi. La fruizione delle ferie dovrà comunque essere effettuata nel rispetto dei turni prestabiliti, assicurando al dipendente il godimento di almeno 15 giorni lavorativi continuativi di riposo nel periodo estivo. Tutto il personale dovrà essere presente nell'ultima settimana di agosto.
3. In caso di richiesta di ferie durante il periodo di attività didattiche, la concessione è subordinata:
 - compatibilità con le esigenze di servizio;
 - per i Collaboratori scolastici - salvo situazioni straordinarie da valutarsi all'occorrenza, totale accordo dei colleghi di plesso, che dovranno assumersi la responsabilità del carico di lavoro del richiedente il periodo/la giornata di ferie, senza effettuare ore aggiuntive. A tal fine la domanda di ferie dovrà essere controfirmata dai colleghi.
4. Entro il 31/08 di ciascun anno devono essere fruiti almeno i 2/3 delle ferie spettanti.
5. Al termine dell'anno scolastico non dovranno avanzare giorni di ferie non godute, salvo comprovate esigenze di servizio o personali concordate con il DS e il DSGA. Nel caso in cui rimangano giorni di ferie, questi dovranno essere fruiti durante il periodo di sospensione delle attività didattiche, escluso il mese di settembre, entro il 30 aprile dell'anno successivo.
6. Per i lavoratori con orario di lavoro articolato su 5 giorni lavorativi, la durata delle ferie è di 27 giorni, comprensivi delle due giornate previste dall'articolo 1, comma 1, lettera A della Legge 23 dicembre 1977 n. 937.



Art. 32 – Criteri per le supplenze

1. Le supplenze dei Collaboratori scolastici saranno nominate solo dopo sette giorni di assenza, eccezion fatta per l'eventualità in cui, dopo aver prioritariamente posto in essere tutte le misure organizzative complessive che vedano coinvolta l'organizzazione dell'intera istituzione scolastica, non si evidenzino urgenze che non potrebbero trovare alcuna altra risposta a garantire l'incolumità e la sicurezza degli alunni, nonché la indispensabile assistenza degli alunni diversamente abili, determinando inoltre necessità obiettive non procrastinabili, improrogabili e non diversamente rimediabili, che renderebbero impossibile assicurare le condizioni minime di funzionamento del servizio scolastico tanto da compromettere in modo determinante il diritto allo studio costituzionalmente garantito;
2. Nel caso di assenza del personale che non possa essere sostituito con personale supplente, il DSGA riorganizzerà l'orario di lavoro del personale in servizio sia del plesso in cui si verifica l'assenza sia degli altri plessi dell'istituto, contemplando la possibilità di spostamento da un plesso all'altro del personale collaboratore scolastico, prioritariamente di quello resosi disponibile in tal senso, in modo tale che venga garantito l'orario di apertura dell'ufficio di Segreteria e il funzionamento delle scuole sia per quanto riguarda l'attività didattica sia per i servizi integrativi esistenti.
3. In caso di assenza di un collaboratore, i colleghi incaricati di sopperire all'assenza saranno autorizzati a prestare ore aggiuntive nel limite massimo di 9 ore giornaliere (si veda c.3, art.51. CCNL 19/11/2007), con pausa di almeno 30 minuti.

Art. 33 – Articolazione dell'orario (riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore)

Per il personale ATA con rapporto di lavoro a tempo pieno che presta servizio con orario articolato su più turni, oppure adibito ad un orario che comporti significative oscillazioni degli orari individuali, rispetto all'orario ordinario, finalizzato all'ampliamento dei servizi all'utenza e/o comprendenti particolari gravosità, in Scuola con orario di servizio giornaliero superiore alle 10 ore per almeno 3 giorni a settimana, l'orario di servizio è ridotto a 35 ore, con esclusione dei periodi estivi e di sospensione delle attività didattiche.

TITOLO SESTO – REGOLAMENTAZIONE DIRITTI E DOVERI INDIVIDUALI

Art. 34 – Utilizzazione personale docente e ATA in casi particolari

1. In caso di impossibilità a svolgere il servizio per cause di forza maggiore che comportino la chiusura del plesso assegnato (guasti di varia natura, sospensione dell'erogazione di elettricità, gas, acqua, elezioni ecc.):
 - i collaboratori scolastici saranno a disposizione per eventuali sostituzioni del personale assente nei plessi funzionanti, seguendo il criterio della rotazione in base all'ordine alfabetico;
 - i docenti dell'organico dell'autonomia possono essere utilizzati per eventuali sostituzioni del personale assente nei plessi funzionanti, di norma nello stesso grado di istruzione, seguendo il criterio della rotazione in base all'ordine alfabetico;
 - il servizio di segreteria sarà garantito, sia pure in forma ridotta, su indicazione del DSGA, in altro plesso agibile da 1 o 2 assistenti che successivamente recupereranno il numero delle ore effettuate in tali circostanze. I restanti AA, impossibilitati a lavorare, saranno esentati dal servizio. L'individuazione delle persone obbligate avverrà in accordo con tutto il personale amministrativo; nell'eventualità di non accordo si procederà come previsto in caso di sciopero.

TITOLO SETTIMO – FORMAZIONE DOCENTI/ATA

Art. 35 - Formazione del personale

Le risorse per le attività di formazione per il personale docente ed ATA (in coerenza con gli obiettivi e le finalità definiti con il Piano Nazionale di formazione dei docenti e dell'istituzione scolastica) sono ripartite tra le diverse categorie di personale (docente ed ATA secondo i seguenti criteri generali:

- in proporzione secondo le consistenze degli organici di fatto;
- per quanto riguarda la componente docente le stesse risorse saranno destinate al personale precario ed ai docenti partecipanti al percorso annuale FIT che intendono aderire volontariamente alle attività di formazione.



W. Spedalini¹³

Art. 36 – Aggiornamento del personale docente

I criteri da seguire per l'individuazione del personale scolastico che usufruisce di tale diritto sono quelli che assicurano la possibilità di goderne senza comportare disservizi all'istituzione scolastica. Le richieste in merito dovranno pervenire, per iscritto, di norma 10 giorni prima della fruizione del corso.

I criteri di fruizione ai corsi di formazione e aggiornamento sono prioritariamente i seguenti:

- a) attinenza dell'aggiornamento agli obiettivi del PTOF ed in coerenza con le priorità del RAV e gli obiettivi di procedura del PDM;
- b) prosecuzione della formazione iniziata nei precedenti anni scolastici;
- c) docenti dell'ambito disciplinare su cui verte il corso.

Art. 37 – Aggiornamento del personale ATA

La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità.

Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, può partecipare, previa autorizzazione del dirigente scolastico, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative o di aggiornamento organizzate dall'amministrazione o svolte dall'Università o da enti accreditati.

La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo, da utilizzare prioritariamente in relazione all'attuazione dei profili professionali. In quest'ultimo caso il numero di ore può essere aumentato secondo le esigenze, tenendo conto anche del tempo necessario per raggiungere la sede dell'attività di formazione.

Sono ritenute prioritarie le iniziative di formazione promosse dall'Amministrazione e quelle legate alla formazione delle figure sensibili ex D.L.vo 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni.

Il numero di dipendenti autorizzati a partecipare contemporaneamente ad attività formative dovrà essere compatibile con il servizio scolastico e sarà concordato con il DSGA.

TITOLO OTTAVO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art. 38 – Calcolo delle risorse in entrata

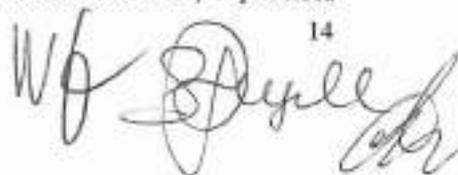
1. Le risorse relative al Fondo di Istituto e alla Valorizzazione del personale scolastico per l'anno scolastico in corso sono state assegnate con nota MIUR Prot. n. 21503 del 30 settembre 2021.

Art. 39 - Risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
 - b. finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA;
 - c. finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal MIUR;
 - d. risorse per la pratica sportiva;
 - e. risorse per le aree a rischio;
 - f. valorizzazione docenti (ex art.1 comma 126 Legge 107/15);
 - g. ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
 - h. formazione del personale;
 - i. progetti nazionali e comunitari;
 - m. funzioni miste (provenienti dagli EE.LL.);
 - n. eventuali residui anni precedenti.

Art. 40 – Individuazione delle risorse e criteri di ripartizione

1. Il fondo d'Istituto concorre a retribuire il personale docente e ATA per attività mirate a migliorare la qualità dell'offerta formativa, per l'attivazione di progetti di prevenzione della dispersione scolastica, per interventi didattici volti all'arricchimento e alla personalizzazione dell'offerta formativa e la realizzazione delle attività aggiuntive richieste dall'utenza e/o progettate dalle scuole, per supportare le attività didattiche dei docenti, per migliorare l'organizzazione scolastica e l'attività amministrativa dell'Istituto.
2. Per ogni fondo previsto o prevedibile all'interno dell'Istituto suscettibile di contrattazione, è prevista

14


una parte di risorse per il personale docente e una per il personale ATA qualora la destinazione di tali risorse non sia stata precedentemente stabilita.

3. L'importo complessivo del fondo è calcolato in base a quanto assegnato di anno in anno.
4. Accantonate le somme necessarie a retribuire, i collaboratori del Dirigente, le ore di straordinario del personale ATA per la sostituzione dei colleghi assenti, l'indennità di sostituzione del DSGA e l'indennità di direzione al DSGA, le risorse provenienti dalla quota indistinta sono ripartite percentualmente tra Docenti e ATA, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato, in funzione rispettivamente del 70% e 30% e alle suddette quote vengono aggiunte rispettivamente le economie relative alla diversa tipologia di personale scolastico del precedente anno scolastico.
5. Con riferimento alla Valorizzazione per il personale scolastico, le risorse provenienti dalla quota indistinta sono ripartite percentualmente tra Docenti e ATA, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato, in funzione rispettivamente del 80% e 20% e alle suddette quote vengono aggiunte rispettivamente le economie relative alla diversa tipologia di personale scolastico del precedente anno scolastico.

Art. 41 – Misura del compenso da corrispondere al personale Docente per la collaborazione con il Dirigente Scolastico

1. Tenuto conto della complessità dell'Istituto e del servizio di docenza dei collaboratori continuativi del Dirigente Scolastico, si conviene di retribuire il loro operato con una somma annuale forfetaria.

Art. 42 – Valorizzazione del personale scolastico

L'assegnazione per la Valorizzazione del personale scolastico è pari a € 16.245,99, l'80% pari a € 12.996,79 ai docenti (a cui devono aggiungersi le

economie dell'a.s. 2020-21 pari a € 4971,23) e il 20% pari a € 3.249,20 al personale ATA (a cui devono aggiungersi le economie CS dell'a.s. 2020-21 pari a € 22,87).

Per quanto attiene agli ATA, la suddetta assegnazione viene suddivisa nella percentuale del 40%, pari a € 1.308,83, agli Assistenti Amministrativi, e del 60%, pari a € 1963,24, ai Collaboratori scolastici a cui si aggiunge l'economia a.s. 2020-21 pari a € 22,87, per un ammontare pari a € 1986,11.

Art. 43 – Calcolo delle risorse

Fondo di Istituto e Valorizzazione personale scolastico: n. 142 personale in Organico di diritto (di cui 115 docenti e 27 ATA) 5 punti di erogazione

| | | |
|---|-------------|--------------------|
| Totale Fondo Lordo dipendente | | € 44.016,21 |
| Economia Sostituzione DSGA | | € 325,40 |
| Economie indennità DSGA | | € 164,88 |
| Economie Indennità DSGA | | € 1.690,00 |
| Straordinario CS | | € 1.420,00 |
| Totale Fondo Lordo dipendente con economie | | € 47.616,49 |
| Accant. straordinario ATA (CS) | | € 1.275,00 |
| Primo collaboratore DS | | € 875,00 |
| Secondo collaboratore DS | | € 400,00 |
| Indennità Direzione DSGA | quota fissa | € 750,00 |
| quota variab 142 unità O.D. *€30,00 | | € 4.260,00 |
| quota sost DSGA a.s. 2020-21 | 29 gg*16,27 | € 471,83 |
| Indennità sostituzione DSGA | 20 | € 325,40 |

15


| | | |
|--------------------|----------|-------------|
| | gg*16,27 | |
| Tot accantonamento | | € 8.357,23 |
| Tot | | € 39.259,26 |

Tot FIS Docenti € 27.481,48 Tot FIS ATA € 11.777,78

| | |
|--|--------------------|
| Totale Valoriz Personale scolastico | € 16.245,99 |
| Totale Valoriz. Docenti | € 12.996,79 |
| Economie a.s. 20-21 Valoriz. Docenti | € 4.971,23 |
| Tot. Valoriz Docenti | € 17.968,02 |
| Totale Valorizzazione ATA | € 3.249,20 |
| Economie a.s. 20-21 Valoriz.ATA CS | € 22,87 |
| Tot.Valoriz ATA | € 3.272,07 |

| | |
|--------------------------------------|-------------|
| Economie a.s. 20-21 FIS Docenti | € 185,49 |
| Tot. FIS Docenti | € 27.481,48 |
| Totale Valoriz. Docenti | € 12.996,79 |
| Economie a.s. 20-21 Valoriz. Docenti | € 4.971,23 |
| Tot. Docenti | € 45.634,99 |
| Tot. FIS ATA | € 11.777,78 |
| Totale Valorizzazione ATA | € 3.249,20 |
| Economie a.s. 20-21 Valoriz.ATA CS | € 22,87 |
| Tot. ATA | € 15.049,85 |

Art. 44 – Indennità di direzione al sostituto DSGA

1. Il numero di giorni di sostituzione del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi da parte dell'Assistente Amministrativo con la seconda posizione economica riferito all'a.s.2020-21, non retribuito nell'a.s. medesimo per problemi tecnici e per successiva indisponibilità nel capitolo dedicato, è pari a un numero di giorni superiore a quello previsto nell'a.s. 2020-21, specificamente è pari a 29 giorni e così come indicato all'Art. 43 del Contratto Integrativo 2020-21, per la retribuzione di giorni di sostituzione superiori a quelli previsti si utilizzano, in via prioritaria, "le economie dell'anno scolastico in corso e, successivamente, l'assegnazione relativa all'a.s. 2021/2022". Per l'intero ammontare di 29 giorni si fa riferimento alle economie dell'a.s. 2021-2022.
2. Per l'anno scolastico in corso sono invece previsti 20 giorni.

Art. 45 – Criteri per l'individuazione del personale Docente da utilizzare in progetti/attività con retribuzione a carico del F.I.S.

1. Per tutte le attività retribuite con il F.I.S. l'individuazione e l'assegnazione del personale Docente è effettuata dal DS.
2. Per evitare la distribuzione concentrata su un ristretto numero di Docenti e per dare modo a tutti di migliorare la propria professionalità, si concorda che il tetto massimo di incarichi consentito ad un singolo docente non può superare un corrispettivo massimo di € 2.500,00 (lordo dipendente). Da tale computo è escluso l'importo per Funzione Strumentale e quello per i componenti dello Staff.
3. Il personale è utilizzato nei progetti sulla base dei seguenti criteri:
 - accertamento delle competenze;
 - parità di opportunità di accesso al progetto;
 - criteri di rotazione.

Art. 46 – Criteri generali per l'utilizzo delle risorse destinate al personale Docente

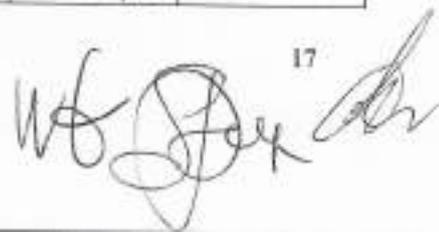
1. I criteri per l'utilizzazione del F.I.S. sono stabiliti avuto riguardo:

16
W. S. Spese

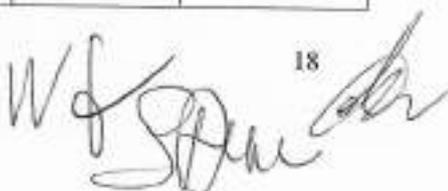
- del Piano dell'Offerta Formativa e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- della macroprogettazione approvata dal Collegio dei Docenti, articolata in attività finalizzate al successo scolastico, all'arricchimento curricolare, allo star meglio a scuola, all'orientamento, alla formazione dei Docenti.

Il fondo destinato al personale Docente (al netto delle quote per lo straordinario CS, i collaboratori DS, l'indennità di direzione del DSGA e l'indennità di sostituzione del DSGA) è pari a € 27481,48 (oltre ad economie pari a € 185,49) a cui viene aggiunto il fondo per la valorizzazione pari a € 17968,02 (comprensivi delle economie), per un totale di € 45634,99, è ripartito secondo i seguenti parametri:

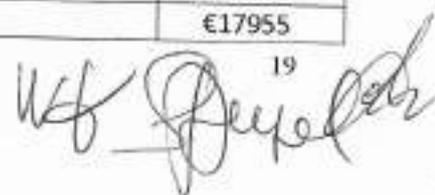
| | | base | sez/cl | €*sez/cl | lordo dip.te | Totale |
|---------------------------------------|--------------|----------|----------------------|----------|--------------|------------|
| Coordinamento organizzativo | Caravaggio | | 5 | € 50,00 | € 805,00 | |
| | Don Milani | 555 | 5 | | € 805,00 | |
| | Lido | | 3 | | € 705,00 | |
| | XXV Aprile | | 16 | | € | |
| | Clari | 1297 | 10 | | 2.097,00 | |
| | Galilei | | 16 | | € | |
| | | | | | 1.797,00 | € 8.306,00 |
| | | n°ore | | €/h | lordo dip.te | |
| Referenze | Orientam.to | 24 | | 17,5 | € 420,00 | |
| | Commis. 0-6 | 6 | | 17,5 | € 105,00 | |
| | Comm.Mensa | 6 | | 17,5 | € 105,00 | |
| | PTOF e Form. | 40 | | 17,5 | € 700,00 | |
| | DSA | 30 | | 17,5 | € 525,00 | € 1.855,00 |
| Commissione formazione classi/sezioni | Don Milani | 6 | 3 docenti | 17,5 | € 105,00 | |
| | Caravaggio | 8 | 4 docenti | 17,5 | € 140,00 | |
| | Lido | 6 | 2 docenti | 17,5 | € 105,00 | |
| | XXV Aprile | 36 | 2 docenti | 17,5 | € 630,00 | |
| | Clari | 32 | 2 docenti | 17,5 | € 560,00 | |
| | Galilei | 60 | 2 docenti | 17,5 | € | € 2.590,00 |
| | | | | | 1.050,00 | |
| Commissione orario | Caravaggio | 8 | 2 docenti | 17,5 | € 140,00 | |
| | Don Milani | 4 | 1 docente | 17,5 | € 70,00 | |
| | Lido | 6 | 1 docente | 17,5 | € 105,00 | |
| | XXV Aprile | 40 | 2 docenti | 17,5 | € 700,00 | |
| | Clari | 30 | 1 docente | 17,5 | € 525,00 | |
| | Galilei | 100 | 2 docenti | 17,5 | € | € 3.290,00 |
| | | | | | 1.750,00 | |
| Progetto Screening DSA (ore agg.ve) | XXV Aprile | Agg.ve70 | 10h/classe di ins.to | 7 classi | € | |
| | Clari | Agg.ve40 | 10h/classe di ins.to | 4 classi | € | € 3.850,00 |
| | | | | | 2.450,00 | |
| Prog. Lettura | Caravaggio | 8 | 1 docente | 17,5 | € 140,00 | |
| | Don Milani | 8 | 2 docenti | 17,5 | € 140,00 | |
| | Lido | 8 | 1 docente | 17,5 | € 140,00 | |
| | XXV Aprile | 18 | 2 docenti | 17,5 | € 315,00 | |
| | Clari | 10 | 2 docenti | 17,5 | € 175,00 | |
| | Galilei | 15 | 1 docente | 17,5 | € 262,50 | € 1.172,50 |
| Progetto CCRR | Clari | 7 | 1 docente | 17,5 | € 122,50 | |

17


| | | | | | | |
|---|------------------------|------------|-----------|-----------|------------|------------|
| | Galilei | 30 | 3 docenti | 17,5 | € 525,00 | |
| | XXV Aprile | 7 | 1 docente | 17,5 | € 122,50 | € 770,00 |
| Commissione Disagio | Caravaggio | 4 | 1 docente | 17,5 | € 70,00 | |
| | Don Milani | 4 | 1 docente | 17,5 | € 70,00 | |
| | Lido | 4 | 1 docente | 17,5 | € 70,00 | |
| | XXV Aprile | 4 | 1 docente | 17,5 | € 70,00 | |
| | Galilei | 4 | 1 docente | 17,5 | € 70,00 | € 350,00 |
| | Commissione DSA | Caravaggio | 2 | 1 docente | 17,5 | € 35,00 |
| Don Milani | | 2 | 1 docente | 17,5 | € 35,00 | |
| Lido | | 2 | 1 docente | 17,5 | € 35,00 | |
| XXV Aprile | | 4 | 1 docente | 17,5 | € 70,00 | |
| Galilei | | 4 | 1 docente | 17,5 | € 70,00 | € 245,00 |
| Commissione Multimedialità | | Caravaggio | 4 | 1 docente | 17,5 | € 70,00 |
| | Don Milani | 4 | 1 docente | 17,5 | € 70,00 | |
| | Lido | 3 | 1 docente | 17,5 | € 52,50 | |
| | XXV Aprile | 4 | 1 docente | 17,5 | € 70,00 | |
| | Ciari | 4 | 1 docente | 17,5 | € 70,00 | |
| | Galilei | 14 | 1 docente | 17,5 | € 245,00 | € 577,50 |
| Progetto Matita | Ciari | 45 | 5 docenti | 35 | € 1.575,00 | € 1.575,00 |
| Commissione Disabilità | Caravaggio | 4 | 1 docente | 17,5 | € 70,00 | |
| | Don Milani | 4 | 1 docente | 17,5 | € 70,00 | |
| | Lido | 4 | 1 docente | 17,5 | € 70,00 | |
| | Ciari | 4 | 1 docente | 17,5 | € 70,00 | |
| | Galilei | 4 | 1 docente | 17,5 | € 70,00 | € 350,00 |
| | Commissione Continuità | Caravaggio | 10 | 1 docente | 17,5 | € 175,00 |
| Don Milani | | 10 | 1 docente | 17,5 | € 175,00 | |
| Lido | | 10 | 1 docente | 17,5 | € 175,00 | |
| Ciari | | 10 | 1 docente | 17,5 | € 175,00 | |
| Galilei | | 10 | 1 docente | 17,5 | € 175,00 | € 875,00 |
| Commissione valutazione scuola primaria | | Ciari | 32 | 2 docenti | 17,5 | € 560,00 |
| | XXV Aprile | 32 | 2 docenti | 17,5 | € 560,00 | € 1.120,00 |
| Commissione Certificazione delle competenze | XXV Aprile | 10 | 1 docente | 17,5 | € 175,00 | |
| | XXV Aprile | 10 | 1 docente | 17,5 | € 175,00 | |
| | Galilei | 12 | 1 docente | 17,5 | € 210,00 | |
| | Galilei | 10 | 1 docente | 17,5 | € 175,00 | € 735,00 |
| | Tot. | | | | | € 27.661 |
| Attività di recupero | Ciari | 20 | 1 docente | 17,5 | € 350 | |
| Passaggio Informazioni | XXV Aprile | 32 | 1 docente | 17,5 | € 560 | € 910 |
| | XXV Aprile | 6 | 3 docenti | 17,5 | € 105 | |
| | Lido | 7 | 3 docenti | 17,5 | € 122,5 | |
| | Don Milani | 16 | 5 docenti | 17,5 | € 280 | |
| | Caravaggio | 16 | 8 docenti | 17,5 | € 280 | |
| | Galilei | 20 | 2 docenti | 17,5 | € 350 | |

18


| | | | | | | | |
|--|-----------------|------------|------------|-----------|----------|----------|----------|
| | Ciari | 6 | 3 docenti | 17,5 | € 105 | € 1242,5 | |
| Progetto Doposcuola | Galilei | 10 | 1 docente | 17,5 | € 175 | € 175 | |
| Progetto Includi CD | Galilei | 48 | 3 docenti | 17,5 | € 840 | € 840 | |
| Progetto Kaki Tree Project Europe | Galilei | 24 | 6 docenti | 17,5 | € 420 | € 420 | |
| Progetto Remake Charlie Chaplin | Galilei | 12 | 1 docente | 17,5 | € 210 | € 210 | |
| Progetto Educazione alla Legalità e alla Convivenza civile | Galilei | 10 | 1 docente | 17,5 | € 175,00 | € 175,00 | |
| Innovazione tecnologica | XXV Aprile | 10 | 2 docenti | 17,5 | € 175 | € 175 | |
| Progetto Prima Alfabetizzazione Lingue straniere | XXV Aprile | 30 | 1 docente | 17,5 | € 525 | € 525 | |
| Progetto Dammi la mano, giochiamo | Don Milani | 53 | 8 docenti | 17,5 | € 927,5 | € 927,5 | |
| Progetto Scienziati dentro e fuori | Galilei | 20 | 4 docenti | 17,5 | € 350,00 | € 350,00 | |
| Prog. Sicuri sulla strada | Ciari | 4 | 1 docente | 17,5 | € 70,00 | | |
| | XXV Aprile | 4 | 1 docente | 17,5 | € 70,00 | € 140,00 | |
| Commissione PTOF | Caravaggio | 6 | 1 docente | 17,5 | € 105,00 | | |
| | Don Milani | 6 | 1 docente | 17,5 | € 105,00 | | |
| | Lido | 6 | 1 docente | 17,5 | € 105,00 | | |
| | XXV Aprile | 6 | 1 docente | 17,5 | € 105,00 | | |
| | Galilei | 6 | 1 docente | 17,5 | € 105,00 | € 525,00 | |
| | Commissione DDI | Don Milani | 1 | 1 docente | 17,5 | € 17,50 | |
| Commissione Intercultura | Ciari | 1 | 1 docente | 17,5 | € 17,50 | | |
| | Galilei | 3 | 1 docente | 17,5 | € 52,50 | € 87,50 | |
| | Caravaggio | 4 | 1 docente | 17,5 | € 70,00 | | |
| | Lido | 4 | 1 docente | 17,5 | € 70,00 | | |
| | Don Milani | 4 | 1 docente | 17,5 | € 70,00 | | |
| Referente LTO | Ciari | 4 | 1 docente | 17,5 | € 70,00 | | |
| | Galilei | 4 | 1 docente | 17,5 | € 70,00 | € 350,00 | |
| | Referenti Covid | Caravaggio | 20 | 1 docente | 17,5 | € 350 | € 350,00 |
| | | Ciari | 30 | 1 docente | 17,5 | € 525 | |
| | | Lido | 10 | 1 docente | 17,5 | € 175 | |
| | XXV Aprile | 40 | 1 docente | 17,5 | € 700 | | |
| | | | | | | € 1750 | |
| Coordinatori classi | Galilei | 360 | 12 docenti | 17,5 | € 6300 | € 6300 | |
| Supporto alla gestione classe Galilei | Galilei | 40 | 4 docenti | 17,5 | € 700 | € 700 | |
| Recupero Galilei | Galilei | 78 | docenti x | 17,5 | € 1365 | € 1365 | |
| Coordinamento formulazione giudizi scuola Primaria | Ciari | 25 | 1 docente | 17,5 | € 437,5 | € 437,5 | |
| Totale Valoriz. | | | | | | €17955 | |

19


| | | | | | | |
|------|--|--|--|--|--|----------|
| Tot. | | | | | | € 45.616 |
|------|--|--|--|--|--|----------|

Relativamente agli incarichi e alle attività assegnate, retribuiti con il FIS, nonché alle Funzioni Strumentali, purché riferiti a compiti annuali e continuativi, in caso di assenze prolungate (escluse ferie e recuperi) relative al periodo di 10 mesi di attività didattica su 12 (esclusi pertanto i mesi di luglio e agosto) si applicherà una decurtazione in monte ore proporzionale alle assenze. Tale decurtazione si applica solamente se l'assenza non ha consentito il raggiungimento degli obiettivi e dei compiti assegnati o se si è resa necessaria una sostituzione. Le economie ottenute dalla decurtazione descritta saranno ridistribuite a coloro che sostituiscono gli assenti o che si fanno carico delle attività che altrimenti non sarebbero state svolte, ovvero costituiranno avanzo.

Con eventuali economie risultanti dalle risorse destinate al Personale docente saranno retribuiti i coordinatori della scuola primaria.

Art. 47 – Fondi esercizio finanziario 2021 PNSD Animatore digitale

L'importo pari a € 1.000,00 lordo stato, viene assegnato per corsi di formazione realizzati dall'Animatore digitale e per supporto ai docenti riguardanti l'utilizzo delle piattaforme telematiche nonché del Registro elettronico alla scuola primaria, per un totale di ore pari a 43.

Art. 48 – Compensi per il personale coinvolto nei progetti di cui all'art. 9 del CCNL/2007

Il finanziamento per le "Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica" per l'anno scolastico 2021/22 è pari ad € 3.583,65 corrispondente a circa 102 ore di insegnamento. Le economie relative all'anno scolastico 2020/21 sono € 1824,01 pari a circa 52 ore. La suddivisione tra i plessi tiene conto del numero di alunni stranieri NAI inseriti nei diversi plessi.

Con riferimento alle economie, le ore sono ripartite come di seguito indicato:

- 36 ore scuola secondaria I grado Galilei (2 alunni NAI)
- 13 ore scuola primaria Ciari (1 alunno NAI)

Le ulteriori attività sono così ripartite:

- Caravaggio 12 ore
- Don Milani 14 ore
- Ciari 25 ore
- XXV Aprile 1945 20 ore
- Galilei 34 ore

Art. 49 – Retribuzione Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa (art. 33 del CCNL/2007)

Considerato che il Collegio dei Docenti ha designato **n. 6 docenti** per l'espletamento delle seguenti funzioni strumentali al PTOF:

1. Disagio
2. Multimedialità
3. Valutazione
4. Intercultura
5. Disabilità
6. Continuità

e che lo stesso Collegio ha valutato che le funzioni prevedono impegni tendenzialmente omogenei, si concorda di ripartire la somma a disposizione pari ad € 4.681,37, assegnazione relativa all'a.s. 2021/2022, come di seguito indicato: il compenso individuale al lordo dipendente è pari a € 468,13 per la Funzione **Intercultura** e per la Funzione strumentale **Continuità**, di € 936,27 per le **restanti funzioni**.

Art. 50 – Criteri di ripartizione dei fondi per la realizzazione di attività concernenti l'incremento dell'Offerta Formativa, compresa la formazione obbligatoria in materia di sicurezza sostegno dell'autonomia scolastica

In caso di assegnazione di questo fondo, le risorse assegnate saranno istituzionalmente vincolate a favorire la realizzazione di progetti contenuti nel PTOF e attività di formazione e di aggiornamento dirette alla diffu-

sione della cultura dell'autonomia.

A tal fine si concorda di dare la priorità alla formazione obbligatoria in materia di sicurezza.

La somma residua sarà riservata all'acquisto di materiali e/o strumenti o alla retribuzione di professionalità anche esterne all'Istituto ritenuti indispensabili per la piena realizzazione di progetti del PTOF.

Art. 51 – Attività complementari di Educazione Fisica

Le attività complementari di educazione fisica finalizzate all'avviamento della pratica sportiva e dei Giochi sportivi studenteschi rientrano nelle attività del Centro Sportivo Scolastico della Scuola secondaria «Galilei», formula organizzativa finalizzata all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica, il cui compito è quello di programmare ed organizzare iniziative e attività coerenti con le finalità e gli obiettivi del piano nazionale di riorganizzazione della pratica sportiva all'interno della scuola, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse e di convogliare efficacemente le relative risorse finanziarie. Gli incarichi saranno attribuiti, sulla base di uno o più specifici progetti contenuti nel PTOF, ai docenti di educazione fisica nel limite delle risorse disponibili che preventivamente ammontano ad € 1.024,39.

Art. 52 – Ore eccedenti d'insegnamento per supplenze

I docenti interessati a prestare servizio in ore eccedenti di insegnamento per sostituire i colleghi assenti, dovranno, all'inizio dell'anno scolastico, presentare una dichiarazione di disponibilità per non più di 6 ore settimanali. Le ore sono compensate se effettivamente prestate nella misura prevista dalla normativa e, quindi, non potrà essere considerata obbligatoria la presenza in istituto, durante le ore che non siano state richieste dall'amministrazione almeno un'ora prima della prestazione effettiva. Nel caso sia necessario effettuare le ore eccedenti, il docente sarà avvisato in tempo utile per prendere servizio.

Le risorse complessivamente ammontano ad € 4.991,70, di cui € 2.793,29 assegnate dal MI per l'a.s.2021/22, € 1.102,44 per economie a.s. 2020/21 e € 1.095,97 per economie attività di educazione fisica a.s. 2020/21.

Art. 53 – Criteri di utilizzazione del personale ATA in rapporto al PTOF

L'assegnazione degli incarichi e delle mansioni, per garantire la migliore funzionalità del servizio e delle attività, avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- a) valorizzare competenze e abilità possedute da ciascuno, anche accumulate negli anni di servizio precedenti;
- b) garantire pari opportunità di formazione e di sviluppo professionale;
- c) all'interno dei criteri sopradescritti, cercare di rispondere positivamente alle richieste scritte del personale stesso, compatibilmente con le esigenze di servizio;
- d) in caso di concorrenza di più domande per lo stesso incarico, a parità di competenze, saranno rispettati i seguenti criteri:
 - priorità del personale dipendente a tempo indeterminato rispetto a quello a tempo determinato;
 - continuità di incarico e/o mansione;
 - anzianità di servizio.

Per le attività è utilizzato tutto il personale che ha fornito la disponibilità, a rotazione, purché in possesso di specifiche competenze, dando la precedenza al personale che non è destinatario di incarichi specifici.

In caso di più richieste e/o per progetti che richiedono specifiche competenze è preso in esame il curriculum professionale e le certificazioni (corsi di formazione, certificazioni di Enti, E.C.D.L. ecc.) attestanti il possesso di competenze richieste da ciascun progetto. Al personale ATA il DS può assegnare deleghe di funzioni in materia di interesse strategico allo sviluppo e all'innovazione dei servizi nel contesto dell'autonomia dell'istituzione scolastica o anche in settori tradizionali, nei quali sia necessario potenziare l'efficienza operativa.

Ai Collaboratori Scolastici è attribuita una somma individuale per lo svolgimento di attività in condizioni particolari, supporto alla segreteria, assistenza alla persona, piccoli lavori di manutenzione che richiedano particolari abilità artigianali, eventuali pulizie straordinarie dei locali e delle aree scolastiche, eventuali interventi straordinari da concordare.

Art. 54 – Criteri di utilizzazione delle risorse finanziarie destinate al personale ATA

I criteri per l'erogazione del F.I.S. di seguito esposti sono stabiliti avuto riguardo:

- a) del Piano dell'Offerta Formativa e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ;



b) delle esigenze funzionali alla logistica;

c) dell'organizzazione del servizio, anche in funzione dei servizi offerti al territorio;

L'assegnazione degli incarichi retribuiti con il fondo d'Istituto e con il fondo per gli incarichi specifici avverrà con criteri definiti dal precedente articolo e, per quanto riguarda il Fondo di Istituto, assegnando gli incarichi prioritariamente al personale non già destinatario di incarico specifico o beneficiario di prima o seconda posizione economica.

Il Fondo d'Istituto destinato al personale A.T.A. ammonta in totale ad €11.777,78 (Fondo di Istituto per 6 A.A. e n. 20 C.S. in organico di diritto) ripartito per il 40% agli A.A. e il 60% ai C.S.

Pertanto l'ammontare a disposizione per gli A.A. è pari ad € 4.711,11, e per i C.S. € 7066,67.

Per quanto attiene alla Valorizzazione del merito destinata al personale A.T.A., questa ammonta a € 3.249,20 (a cui devono aggiungersi le economie CS dell'a.s. 2020-21 pari a € 22,87 destinate ai CS). La suddetta assegnazione viene anch'essa suddivisa nella percentuale del 40%, pari a € 1.299,68, agli Assistenti Amministrativi, e del 60%, pari a € 1949,52, ai Collaboratori scolastici, a cui devono aggiungersi le economie CS dell'a.s. 2020-21 pari a € 22,87 per un totale di € 1972,39.

In totale, pertanto, l'ammontare a disposizione per gli A.A. è pari ad € 6010,79 e per i C.S. € 9039,06.

L'assegnazione destinata alla remunerazione degli incarichi specifici ammonta a € 2.952,48 assegnazione a.s. 2021/22 più l'economia Incarichi specifici CS a.s. 2020/21 di € 222,62. La somma complessiva di € 2.952,48 viene distribuita per il 40% agli A.A. e il 60% ai CS, corrispondente a € 1.181,00 per gli A.A. e a € 1.771,48 per i CS. A quest'ultimo importo viene aggiunta l'economia CS a.s. 2020-21 pari a € 222,62, per un ammontare complessivo di € 1994,10

L'importo ulteriore di € 1.275,00 del fondo d'istituto è destinato al pagamento delle ore di straordinario prestate dal personale Collaboratore Scolastico per la sostituzione dei colleghi assenti.

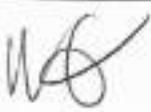
| FIS CS | Attività | Costo orario | h | Importo totale | Importo plesso |
|------------|---|--------------|----|----------------|----------------|
| | Plesso | | | | |
| CARAVAGGIO | Cura e assistenza igiene personale bambini (CS1-CS2-CS3 28 h) | € 12,50 | 84 | € 1.050,00 | |
| | Referente plesso | € 12,50 | 15 | € 187,50 | € 1237,5 |
| | | | | | |
| CIARI | Assistenza agli alunni disabili (3 unità Art.7) | | | | |
| | Assistenza agli alunni disabili (CS1 e CS2 18 h) | € 12,50 | 36 | € 450,00 | |
| | Predisposizione ambienti e pertinenze scolastici CS1 | € 12,50 | 10 | € 125,00 | |
| | Predisposizione ambienti e pertinenze scolastici CS2 | € 12,50 | 10 | € 125,00 | |
| | Referente plesso | € 12,50 | 20 | € 250,00 | |
| | | | | | € 950,00 |
| | Cura e assistenza igiene personale bambini (2 unità Art.7) | | | | |
| DON MILANI | Cura e assistenza igiene personale bambini (CS1 28 h) | € 12,50 | 28 | € 350,00 | |
| | Referente plesso | € 12,50 | 15 | € 187,50 | € 537,50 |
| | | | | | |
| GALILEI | Assistenza alunni disabili (1 unità Art.7) | | | | |
| | Assistenza alunni disabili (CS1-CS2 10h) | € 12,50 | 20 | € 250,00 | |
| | Accoglienza-spedizione/consegna posta | € 12,50 | 18 | € 225,00 | |

Wf SP 22/

| | | | | | |
|-----------------|---|---------|-----|-----------|-----------|
| | Centralino (CS1 10h + CS2 25h) | € 12,50 | 35 | € 437,50 | |
| | Sistemazione archivi e piccola manutenzione (1 unità 42h) | € 12,50 | 42 | € 525,00 | |
| | Referente plesso | € 12,50 | 30 | € 375,00 | € 1812,50 |
| LIDO | Cura e assistenza igiene personale bambini (CS1-CS2 28 h) | € 12,50 | 56 | € 700,00 | |
| | Referente plesso | € 12,50 | 10 | € 125,00 | € 825,00 |
| XXV Aprile 1945 | Assistenza agli alunni disabili (CS1-CS2-CS3-CS4 28 h) | € 12,50 | 112 | € 1400,00 | |
| | Referente plesso (2 unità) | € 12,50 | 24 | € 300,00 | € 1700,00 |
| | | | | | |
| Tot | | | | | € 7062,5 |

Gli eventuali residui del lavoro straordinario saranno utilizzati nei primi mesi dell'a.s. 2022/23 per le attività relative alla salute-sicurezza previste dall'emergenza Covid-19.

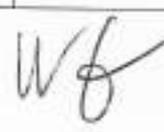
| Valorizzazione CS | Costo orario | h | Importo totale | Importo plesso |
|---|--------------|----|----------------|----------------|
| CS1 Don Milani (Predisposizione locali/arredi emergenza Covid+20h Ref.Covid) | € 12,50 | 27 | € 337,5 | |
| CS2 Don Milani (Predisposizione locali/arredi emergenza Covid) | € 12,50 | 5 | € 62,5 | |
| CS Covid Don Milani | € 12,50 | 1 | € 12,5 | € 412,5 |
| CS1 CS2 CS3 Caravaggio (Predisposizione locali/arredi emergenza Covid) | € 12,50 | 21 | € 262,5 | |
| CS Covid Caravaggio | € 12,50 | 2 | € 25 | € 287,5 |
| CS1 Lido (Coord. guida nuovi incarichi-Predisposizione locali/arredi emergenza Covid) | € 12,50 | 6 | € 75 | |
| CS Covid Lido | € 12,50 | 1 | € 12,50 | |
| CS2 Lido (Predisposizione locali/arredi emergenza Covid) | € 12,50 | 1 | € 12,50 | € 100 |
| CS1 Ciari (supporto progetti + Predisposizione locali/arredi emergenza Covid) | € 12,50 | 12 | € 150 | |
| CS2 Ciari (supporto progetti + Predisposizione locali/arredi emergenza Covid) | € 12,50 | 12 | € 150 | |
| CS3 Ciari (Predisposizione locali/arredi emergenza Covid) | € 12,50 | 2 | € 25 | |
| CS4 Ciari (Predisposizione locali/arredi emergenza Covid) | € 12,50 | 2 | € 25 | |
| CS5 Ciari (Predisposizione locali/arredi emergenza Covid) | € 12,50 | 1 | € 12,5 | |
| CS Ciari Covid | € 12,50 | 2 | € 25 | € 387,5 |
| CS1 XXV Aprile 1945 (Predisposizione locali/arredi emergenza Covid) | € 12,50 | 12 | € 150 | |
| CS2 XXV Aprile 1945 (Predisposizione locali/arredi emergenza Covid) | € 12,50 | 12 | € 150 | |
| CS3 XXV Aprile 1945 (Predisposizione locali/arredi emergenza Covid) | € 12,50 | 9 | € 112,5 | |
| CS4 XXV Aprile 1945 (Predisposizione locali/arredi emergenza Covid) | € 12,50 | 7 | € 87,5 | |
| CS Covid XXV Aprile | € 12,50 | 2 | € 25 | € 525 |
| CS1 Galilei (Predisposizione locali/arredi emergenza | € 12,50 | 5 | € 62,5 | |




| | | | | |
|--|---------|-----|----------|----------|
| Covid) | | | | |
| CS2 Galilei(Predisposizione locali/arredi emergenza Covid) | € 12,50 | 5 | € 62,5 | |
| CS3 Galilei(Predisposizione locali/arredi emergenza Covid) | € 12,50 | 5 | € 62,5 | |
| CS4 Galilei(Predisposizione locali/arredi emergenza Covid) | € 12,50 | 5 | € 62,5 | |
| CS Covid Galilei | € 12,50 | 2 | € 25 | € 275 |
| Tot | | 159 | € 1987,5 | € 1987,5 |

| Incarichi specifici CS | Costo orario | h | Importo totale |
|--|--------------|----|----------------|
| Cura e assistenza igiene personale alunni Caravaggio | € 12,5 | 14 | € 175 |
| Cura e assistenza igiene personale alunni Caravaggio | € 12,5 | 14 | € 175 |
| Cura e assistenza igiene personale alunni Caravaggio | € 12,5 | 14 | € 175 |
| Cura e assistenza igiene personale alunni Lido | € 12,5 | 6 | € 75 |
| Assistenza agli alunni disabili Ciari (CS1 e CS2 17 h) | € 12,5 | 34 | € 425 |
| Cura e assistenza igiene personale alunni XXV Aprile | € 12,5 | 11 | € 137,5 |
| Cura e assistenza igiene personale alunni XXV Aprile | € 12,5 | 11 | € 137,5 |
| Manutenzione straordinaria XXV Aprile | € 12,5 | 10 | € 125 |
| Manutenzione straordinaria XXV Aprile | € 12,5 | 10 | € 125 |
| Manutenzione straordinaria Galilei | € 12,5 | 15 | € 187,5 |
| Manutenzione straordinaria Galilei | € 12,5 | 13 | € 162,5 |
| Manutenzione straordinaria Galilei | € 12,5 | 7 | € 87,5 |
| Tot. | | | € 1987,5 |

| FIS AA | Attività | h | Importo orario | Ore tot. | Tot. FIS |
|-------------------|---|---------|----------------|----------|----------|
| AA1 AA2 AA3 | Gestione e aggiornamento dati | 18,18,9 | € 14,5 | 45 | € 652,5 |
| AA2 | Manutenzioni ordinarie e straordinarie plessi | 17,5 | € 14,5 | 17,5 | € 253,75 |
| AA4 | Coordinamento rapporti scuola-famiglia/Elezioni Organi collegiali | 11 | € 14,5 | 11 | € 159,5 |
| AA1 | Gestione sito web | 18 | € 14,5 | 18 | € 261 |
| AA5 | Dematerializzazione | 20 | € 14,5 | 20 | € 290 |
| AA3 | Supporto ricostruzione di carriera | 8 | € 14,5 | 8 | € 116 |
| AA1 | Tabulazione presenze personale ATA I unità | 8 | € 14,5 | 8 | € 116 |
| AA2 | Formazione docenti e Privacy | 18 | € 14,5 | 18 | € 261 |
| AA5 | Gestione pratiche Infortuni | 30 | € 14,5 | 30 | € 435 |
| AA5 | Viaggi di istruzione | 12 | € 14,5 | 12 | € 174 |
| AAx AAy | Aggiornamento graduatorie docenti terza fascia | 35, 35 | € 14,5 | 70 | € 1015 |
| AA2 | Gestione giuridica e retributiva personale | 40 | € 14,5 | 40 | € 580 |
| AA6 | Gestione pratiche tirocinio formativo attivo | 13 | € 14,5 | 13 | € 188,5 |




| | | | | | |
|------|---|-----|--------|-----|-----------|
| AA4 | Gestione Scuolabus | 7,5 | € 14,5 | 7,5 | € 108,75 |
| AA7 | Tabulazione presenze personale ATA II unità | 6,5 | € 14,5 | 6,5 | € 94,25 |
| Tot. | | | | | € 4705,25 |

| Valorizzazione AA | Attività | h | Importo orario | Tot. |
|-------------------|------------------------------|----|----------------|---------|
| AA1 | Attività straordinarie Covid | 15 | € 14,5 | € 217,5 |
| AA2 | Attività straordinarie Covid | 14 | € 14,5 | € 203 |
| AA8 | Attività straordinarie Covid | 3 | € 14,5 | € 43,5 |
| AA3 | Attività straordinarie Covid | 3 | € 14,5 | € 43,5 |
| AA4 | Attività straordinarie Covid | 15 | € 14,5 | € 217,5 |
| AA5 | Attività straordinarie Covid | 20 | € 14,5 | € 290 |
| AA6 | Attività straordinarie Covid | 20 | € 14,5 | € 290 |
| Tot | | | | € 1305 |

| Incarichi specifici AA | | h | Importo orario | Tot. |
|------------------------|--|------|----------------|----------|
| AA5 | Attività supporto Referente Covid | 19 | € 14,5 | € 275,5 |
| AA2 | Pratiche Sicurezza | 33,5 | € 14,5 | € 485,75 |
| AA6 | Rilevazioni Covid/Pratiche negoziali Covid | 25,5 | € 14,5 | € 369,75 |
| AA3 | Progetti didattici | 3 | € 14,5 | € 43,5 |
| Tot. | | | | € 1174,5 |

Art. 55 – Funzioni miste

Sono quelle attività richieste da parte del Gestore del servizio mensa, in convenzione con l'Istituto.

L'assegnazione complessiva è rapportata al numero delle sezioni nelle quali viene prestato il servizio a cui si aggiunge un'indennità destinata al personale amministrativo.

Con riferimento al personale collaboratore scolastico, la quota indennitaria al lordo dipendente di € 1.055,00, viene moltiplicata per il numero di sezioni presenti (pari a 13) per un ammontare di € 13.715,00, tale ammontare viene suddiviso per il numero di collaboratori scolastici che svolgono questa mansione (pari a 8 unità). Successivamente, la quota così ottenuta viene suddivisa per il numero totale di giorni di svolgimento delle attività didattiche nella scuola dell'infanzia (quota unitaria). La quota unitaria viene moltiplicata per il numero effettivo di giorni di servizio. L'ammontare residuale, scaturito da eventuali assenze di ogni singolo collaboratore scolastico preposto alla suddette mansioni, viene ripartito forfettariamente tra i collaboratori scolastici in servizio alla scuola dell'infanzia.

Con specifico riferimento al n.1 di indennità destinata al personale amministrativo (importo unitario annuale dell'indennità, al lordo di ogni onere, pari a € 1.400,00), questa viene ripartita secondo le seguenti proporzioni: 50% DSGA, 20% A.A. che segue il personale ATA, 20% A.A. che effettua la rilevazione delle presenze del personale ATA, 10% A.A. che si occupa delle relazioni/comunicazioni con la società preposta al servizio di ristorazione scolastica in occasione di scioperi/assemblee.

Art. 56 – Utilizzazione delle disponibilità supplementari o eventualmente residue



Nel caso in cui, a fine anno scolastico, tutte le attività effettuate non esaurissero le disponibilità di cui agli specifici finanziamenti, le singole disponibilità eventualmente residue saranno accantonate per l'anno scolastico successivo e vincolate alle identiche finalità.

Art. 57 – Progetti comunitari e nazionali

I Progetti PON/FSE-FSER "Competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020" autorizzati sono i seguenti:

1. I Progetti PON FSE e FDR - Apprendimento e socialità (10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti-Running in nature, Palcoscenico d'estate, 'Bottega' estiva, per € 15.246,00; 10.2.2A Competenze di base-Supplemento di viaggio, Objective English, Ziel Deutsch, Here comes the sun, Criss-crossed landscape, per € 26.810,00)
2. Il Progetto FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole, € 66.147,74;
3. Il personale partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale, alle relative competenze e secondo quanto previsto dal successivo art.43.

Nei progetti in cui il finanziamento non sia completamente vincolato e può, di conseguenza, essere prevista una retribuzione per il personale partecipante, si darà luogo ad una integrazione del presente contratto con la previsione delle quote spettanti.

Nell'assegnazione degli incarichi, per quanto attiene ai docenti, si darà precedenza a coloro che sono in possesso di specifiche competenze o, eventualmente, a personale veramente interessato.

Per il personale ATA, acquisita la necessaria disponibilità, si procederà ad una distribuzione dei progetti in modo da coinvolgere tutti coloro che hanno determinate competenze.

Art. 58 – Variazione delle situazioni

Nel caso in cui pervenissero nella disponibilità dell'Istituto ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente accordo ne sarà data immediata comunicazione e su di essi sarà effettuata contrattazione.

Nel caso in cui fosse assolutamente necessario, per comprovati motivi, effettuare attività oltre quelle previste, e senza che vi sia copertura finanziaria, si procederà alla revisione del piano delle attività reperendo le risorse finanziarie necessarie attraverso la diminuzione degli impegni di spesa già previsti.

Art. 59 – Verifica dello stato di attuazione del contratto integrativo sul F.I.S.

In presenza di nuove esigenze e/o di problemi applicativi e interpretativi del presente contratto e su richiesta di una delle parti firmatarie, le stesse si incontrano entro 10 giorni dalla richiesta per esaminare i problemi sorti.

La ridefinizione di nuove clausole da parte dei soggetti firmatari sostituisce le parti modificate.

Solo se si tratta di "interpretazione autentica" di una norma già presente (con esclusione di nuove clausole) essa ha valore retroattivo.

Art. 60 – Durata ed efficacia dell'accordo

Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2022, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.

Alla scadenza, il presente contratto, può essere tacitamente rinnovato solo per la partenormativa.

Il presente accordo è soggetto a verifica su richiesta scritta e motivata di una delle parti che lo hanno sottoscritto, anche in relazione ad eventuali innovazioni derivanti da accordi nazionali e provinciali.

A seguito della verifica l'accordo potrà essere integrato da successivi protocolli di intesa, nonché dai risultati delle controversie e delle conciliazioni.

Prima della sottoscrizione del Contratto Integrativo, la RSU può sottoporre la bozza a referendum tra tutti i lavoratori dell'Istituto.

Le modalità per lo svolgimento del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; l'Istituto fornisce il supporto materiale e organizzativo.

Il DS si impegna altresì a divulgare i contenuti degli accordi sottoscritti a tutti i lavoratori con le stesse modalità previste per le circolari.



Art. 61 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa, il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
3. Qualora il FIS sia incrementato da altre assegnazioni ministeriali, erogate con fondi aventi medesima finalità, si procederà ad una contrattazione integrativa.

Art. 62 – Conclusivo

Ogni ulteriore o diverso adempimento previsto sia dalla contrattazione nazionale sia dalle norme dovrà sempre essere oggetto di valutazione congiunta tra DS e RSU.

Sigilato in Casalecchio di Reno lo 08/06/2022 e registrato al protocollo n.

I componenti della RSU

Stefania Angelico



Francesco Balzano

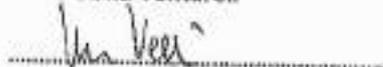


Conrado De Gennaro



la Dirigente Scolastica

Virna Venturoli

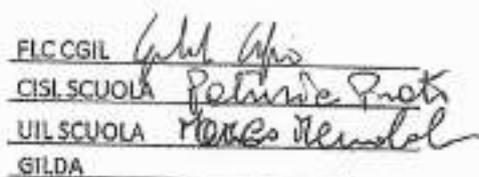


FLCCGIL

CISL SCUOLA

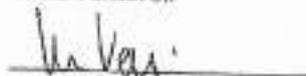
UIL SCUOLA

GILDA



la Dirigente Scolastica

Virna Venturoli



Istituto Comprensivo Statale «Croce»

Via Porrettana, 97 - 40033 Casalecchio di Reno (BO)

Tel. 051 598372 - Fax 051 6192134

e-mail: hoic874008@istruzione.it - pec: hoic874008@pec.istruzione.it

sito web: www.iccroce.edu.it - Codice fiscale: 91233900371

PROTOCOLLO DI INTESA

previsto dall'art. 3, comma 2, dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero.

Il giorno 10/02/2021 alle ore 15:00 in videoconferenza tra:

il dirigente scolastico pro tempore dell'istituto comprensivo "Croce" nella persona del dirigente scolastico, prof.ssa Virna Venturoli

e le seguenti Organizzazioni sindacali rappresentative del Comparto Istruzione e Ricerca:

FLC CGIL rappresentata dalla delegata Alessandra Masetti

CISL FSUR rappresentata dalla delegata Patrizia Prati

UIL SCUOLA RUA rappresentata da.....

SNALS CONFSAL rappresentata da.....

GILDA UNAMS rappresentata da.....

ANIEF rappresentata da

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero (da ora *Accordo*),

SI STIPULA

Il presente Protocollo d'Intesa, finalizzato a individuare il numero dei lavoratori necessari a garantire la continuità delle prestazioni indispensabili da assicurare in caso di sciopero presso l'istituzione scolastica e i criteri di individuazione dei medesimi.

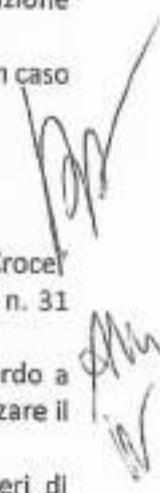
Visto l'art. 2, comma 2, dell'Accordo, che individua le prestazioni indispensabili da assicurare in caso di sciopero nelle istituzioni scolastiche;

Visto l'art. 3, comma 1, che definisce le figure necessarie ad assicurare i suddetti servizi;

Tenuto conto che nell'a.s. 2020/2021 presso l'istituzione scolastica Istituto comprensivo "Croce" risultano funzionanti n. 5 sedi (una sede prevede un plesso distaccato) con n. 154 docenti, n. 31 collaboratori scolastici, n. 6 assistenti amministrativi, n. 1 DSGA.

Ritenuto di poter condividere la raccomandazione presente all'art. 3, comma 2, dell'Accordo a privilegiare tra i criteri di individuazione la volontarietà e, in subordine, la rotazione e a utilizzare il numero minimo necessario di lavoratori;

Le parti concordano di individuare i seguenti contingenti di personale e i seguenti criteri di individuazione, come indicato nell'allegata tabella:



| A. ISTRUZIONE | FIGURE PROFESSIONALI | NUMERO | CRITERI DI INDIVIDUAZIONE |
|---|---|---|---|
| <p>a1) attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali*, degli esami finali nonché degli esami di idoneità</p> <p>*N.B. nei soli casi degli scrutini di ammissione agli esami conclusivi dei cicli di istruzione (art. 10, c. 6, lettera e)</p> | <p>Docente *N.B. nei soli casi degli scrutini di ammissione agli esami conclusivi dei cicli di istruzione (art. 10, c. 6, lettera e)</p> <p>Assistente amministrativo e Collaboratore scolastico DSGA</p> | <p>Tutti i docenti del consiglio di classe interessato *N.B. nei soli casi degli scrutini di ammissione agli esami conclusivi dei cicli di istruzione (art. 10, c. 6, lettera e)</p> <p>1 collaboratore scolastico per l'apertura e la vigilanza dell'ingresso</p> <p>1 assistente amministrativo</p> | <p>Volontarietà e, in caso di più volontari, ricorso al sorteggio; in mancanza di volontari, rotazione con estrazione della lettera dalla quale iniziare la rotazione stessa seguendo l'ordine alfabetico</p> |
| <p>a2) vigilanza sui minori durante i servizi di refezione, ove funzionanti, nei casi in cui non sia possibile un'adeguata sostituzione del servizio</p> | <p>Collaboratore scolastico</p> | <p>0</p> | <p>Volontarietà e, in caso di più volontari, ricorso al sorteggio; in mancanza di volontari, rotazione con estrazione della lettera dalla quale iniziare la rotazione stessa seguendo l'ordine alfabetico</p> |
| B. IGIENE SANITA' ATTIVITA' ASSISTENZIALI | FIGURE PROFESSIONALI | NUMERO | CRITERI DI INDIVIDUAZIONE |
| <p>b1) raccolta, allontanamento e smaltimento dei rifiuti tossici, nocivi e radioattivi;</p> | <p>Collaboratore scolastico (ai soli fini dell'accesso ai locali)</p> | <p>/</p> | <p>Volontarietà e, in caso di più volontari, ricorso al sorteggio; in mancanza di volontari, rotazione con estrazione della lettera dalla quale iniziare la rotazione stessa seguendo l'ordine alfabetico</p> |
| C ENERGIA IMPIANTI SICUREZZA | FIGURE PROFESSIONALI | NUMERO | CRITERI DI INDIVIDUAZIONE |
| <p>c1) vigilanza degli impianti e delle apparecchiature, laddove l'interruzione del funzionamento comporti danni alle persone o alle apparecchiature stesse;</p> | <p>Collaboratore scolastico</p> | <p>/</p> | <p>Volontarietà e, in caso di più volontari, ricorso al sorteggio; in mancanza di volontari, rotazione con estrazione della lettera dalla quale iniziare la rotazione stessa seguendo l'ordine alfabetico</p> |
| D EROGAZIONE ASSEGNI INDENNITA' | FIGURE PROFESSIONALI | NUMERO | CRITERI DI INDIVIDUAZIONE |

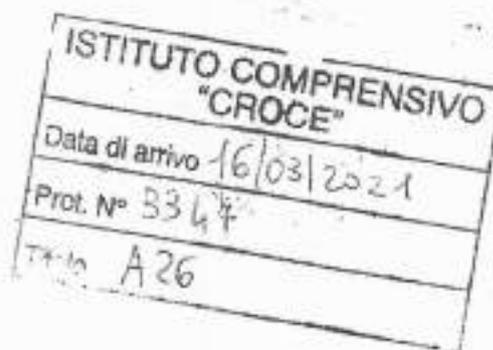
| | | |
|--|---|--|
| <p>d1) adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti.</p> | <p>DSGA e/o assistente amministrativo</p> | <p>1 DSGA e/o 1 assistente amministrativo (In caso di assistente amministrativo) Volontarietà e, in caso di più volontari, ricorso al sorteggio; in mancanza di volontari, rotazione con estrazione della lettera dalla quale iniziare la rotazione stessa seguendo l'ordine alfabetico</p> |
|--|---|--|

Data 16/03/2021

Per la parte pubblica:

Il dirigente scolastico

V. C. Verelli



Per le Organizzazioni

Sindacati: FLC CGIL

CISL FSUR

UIL

SCUOL

A RUA

SNALS

CONFES

AL

GILDA

UNAM

S

ANIEF

Alessandra Mucchetti
Roberta Preti